

# LAPIDI COMMEMORATIVE

Il forte senso di appartenenza che, da sempre contraddistingue A Compagna, è espresso sul territorio in maniera evidente a ricordo sia di fatti storici che hanno caratterizzato epoche varie sia di figure significative che hanno segnato momenti particolari.

Averne memoria e riconoscenza induce a chi legge le lapidi un momento di riflessione e, forse, aiuta anche ad avere presente chi siamo e da dove veniamo. Qui riportiamo, con una foto e breve storia dell'iniziativa, le lapidi che il Sodalizio ha collocato a partire dal 1926. Per via dell'usura a causa della vetustà, taluni di questi manufatti necessitano di forti restauri che provvederemo ad eseguire.



Lapide in ricordo di Marco Polo, inaugurata il 12 ottobre 1926. È situata sulla parte antica di Palazzo S. Giorgio, lato monte, nell'area protetta dalla cancellata in ferro.



Lapide in ricordo di Urbano Reta "intrepido navigatore e valoroso comandante alla battaglia di Lepanto". Fu posta il 24 aprile 1927 a San Pier d'Arena, sul lato destro della chiesa di Santa Maria della Cella al primo piano nella sacrestia dell'antico chiostro monacale. È coperta da un arazzo del Barabino che non la rende visibile. L'arazzo è sostenuto da una struttura legata ad uno dei tasselli di ferro che ancorano la lapide al muro.



Lapide dedicata a Luigi Arnaldo Vassallo (Gandolin). Posta il 21 aprile 1928 in via Corsica al n. 6, sul caseggiato dove moriva il 10 agosto 1906.



Lapide in ricordo del pretore romano Spurio Lucrezio, ricostruttore di Genova dopo la distruzione del cartaginese Magone. Fu posta il 28 maggio 1933, in piazza Sarzano.

NON C'È TRACCIA DELLA LAPIDE  
A SARZANO

Lapide in memoria di Antonio Malfante, primo tra gli europei che nel 1447 attraversò il deserto del Sahara. Posta il 24 giugno 1936: in piazza Cattaneo.





Stele marmorea a ricordo del poeta Guido Nilsen. Posta il 18 ottobre 1975 a Pieve Ligure nel giardino di piazza Ferdinando d'Amato.



Lapide a ricordo della seconda donazione del *Campanon de Päxo*. Posta il 24 aprile 1980 in via Tomaso Reggio - Loggia degli Abati.

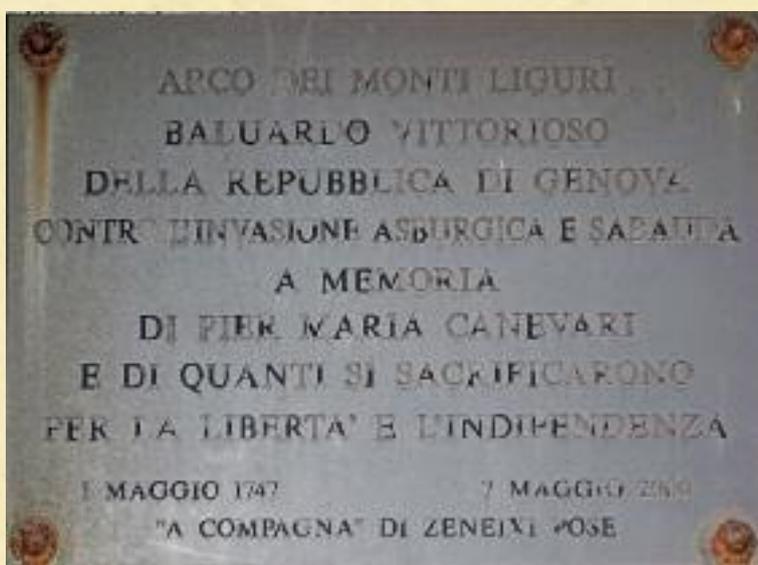


Lapide in omaggio a Gilberto Govi. Posta il 28 aprile 1982 all'ingresso dei Giardini pubblici della Foce.





Le *Leges Novae*, dette anche “Leggi di Casale” furono un arbitrato per sancire la pace tra le varie fazioni dei Nobili avvenute con la morte di Andrea Doria. Con l’avvento di Napoleone tutto cambiò dopo il 1797.



Lapide in ricordo del sacrificio di Pier Maria Canevari. Posta il 7 maggio 2000 sul monte Lavagnola su un monumento in pietra.



La lapide in ricordo di Carlo Pescia, detto Carlin per via del nome del suo rinomato ristorante sotto i portici del Carlo Felice, è posta nel 1938 in via del Colle sulle mura a fianco di Porta Soprana. Amante della sua città lasciò alla sua morte avvenuta il 15 luglio 1925 un lascito testamentario in favore del Comune di Genova valutato allora in Lire 1.291.000, da destinarsi esclusivamente alla manutenzione dei monumenti più famosi della sua bella città.

